



Informazioni generali sul Corso di Studi

Università	Università degli Studi di GENOVA
Nome del corso in italiano RD	Scienze e tecniche psicologiche(<i>IdSua:1548753</i>)
Nome del corso in inglese RD	Psychological Sciences and Techniques
Classe	L-24 - Scienze e tecniche psicologiche RD
Lingua in cui si tiene il corso RD	italiano
Eventuale indirizzo internet del corso di laurea RD	https://unige.it/off.f/2018/cds/8751.html
Tasse	http://www.studenti.unige.it/tasse/
Modalità di svolgimento	a. Corso di studio convenzionale



Referenti e Strutture

Presidente (o Referente o Coordinatore) del CdS	VELOTTI Patrizia
Organo Collegiale di gestione del corso di studio	Consiglio di Corso di Studi
Struttura didattica di riferimento	Scienze della formazione (DISFOR)

Docenti di Riferimento

N.	COGNOME	NOME	SETTORE	QUALIFICA	PESO	TIPO SSD
1.	ANDRIGHETTO	Luca	M-PSI/05	PA	1	Base/Caratterizzante
2.	BRUGNOLO	Andrea	M-PSI/02	RD	1	Base/Caratterizzante
3.	CAVANNA	Donatella	M-PSI/07	PO	1	Caratterizzante
4.	GRECO	Alberto	M-PSI/01	PO	1	Base/Caratterizzante
5.	MORRA	Sergio	M-PSI/04	PO	1	Base/Caratterizzante
6.	PACE	Cecilia Serena	M-PSI/08	PA	1	Caratterizzante
7.	STAGI	Luisa	SPS/07	RU	1	Base
8.	ZANOBINI	Mirella	M-PSI/04	PO	1	Base/Caratterizzante

9.	ZUNINO	Anna	M-PSI/05	ID	1	Base/Caratterizzante
Rappresentanti Studenti					Rosano Andrea Sanguineti Giulia Stradella Rebecca Madera Francesco Aiello Vittoria Boretti Myriam Fallico Xavier	
Gruppo di gestione AQ					Donatella Cavanna Carlo Chiorri Debora Devcich Claudio Grassani Laura Migliorini Cecilia Serena Pace Andrea Rosano Luisa Stagi Patrizia Velotti	
Tutor					Guido Franco AMORETTI Mirella ZANOBINI Carlo CHIORRI Nadia RANIA	

Il Corso di Studio in breve

Nell'anno accademico 2001/2002 ^{26/04/2018} è stato istituito presso l'Ateneo di Genova il Corso di Laurea in Processi dello Sviluppo psicologico e Gestione delle risorse umane; nel 2003/2004 ha cambiato denominazione in Scienze e Tecniche Psicologiche.

Il corso di Laurea in Scienze e Tecniche Psicologiche è a numero programmato a livello locale e prevede una prova di accesso.

Il corso è articolato su 3 anni, con un totale di 180 CFU in un curriculum unico. Tale curriculum comprende:
122 crediti distribuiti nei diversi settori M-PSI, ciascuno dei quali rappresentato da almeno 8 crediti;
12 crediti per tirocini formativi, di orientamento e di attività di laboratorio o altre conoscenze utili per il mondo del lavoro;
26 crediti in settori non psicologici, di cui 4 per conoscenze e abilità informatiche; 4 crediti per la conoscenza di almeno una lingua dell'Unione Europea; 4 crediti per la prova finale e 12 crediti a scelta dello studente.

Il corso è strutturato così in modo da
favorire una formazione ampia in tutti i settori della psicologia (e in quelli affini), che costituiscono la base ottimale per l'accesso alle lauree Magistrali in Psicologia di qualunque indirizzo;
garantire una congruenza con i criteri della formazione europea (Europsey) .



QUADRO A1.a

Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Istituzione del corso)

20/01/2016

Esiste una tradizione consolidata di collaborazione tra Corso di laurea e Ordine degli Psicologi della Liguria, che si sostanzia in:

- Supporto costante nell'organizzazione dei tirocini, attraverso la partecipazione di rappresentanti dell'Ordine alla Commissione;
- Collaborazione nell'organizzazione di attività $\frac{1}{2}$ laboratoriali e di seminari
- Attività $\frac{1}{2}$ congiunte di ricerca volte a monitorare l'andamento della professione.

L'Ordine degli Psicologi della Liguria, consultato, ha espresso parere favorevole al piano di studio individuato dall'Università degli Studi di Genova, Dipartimento di Scienze della Formazione, per Scienze e Tecniche psicologiche e Laurea magistrale in Psicologia.

Nel 2014, in seguito all'insediamento del nuovo consiglio dell'Ordine degli psicologi della Liguria, si $\frac{1}{2}$ costituita una Commissione per i tirocini paritetica composta da almeno 2 rappresentanti designati dalla struttura didattica (Corso di studi) e da rappresentanti designati dall'Ordine degli Psicologi in numero pari al totale dei rappresentanti delle Università $\frac{1}{2}$. Tale commissione $\frac{1}{2}$ finalizzata a garantire l'efficacia del percorso di tirocinio, in linea con quanto previsto dal gruppo di lavoro nazionale tra Ordine degli Psicologi, Associazione Italiana di Psicologia e Università $\frac{1}{2}$ (vedi Report finale, "La qualità $\frac{1}{2}$ della Formazione in Psicologia", Consiglio Nazionale Ordine Psicologi, dicembre 2013).

Si $\frac{1}{2}$ costituito inoltre un Comitato di indirizzo - in conformità $\frac{1}{2}$ con le linee guida ministeriali per l'assicurazione della qualità $\frac{1}{2}$ dei corsi di studio - composto dai membri del Corso di laurea e da rappresentanti delle Parti interessate Esterne, finalizzato a una consultazione sistematica delle organizzazioni rappresentative della professione.



QUADRO A1.b

Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Consultazioni successive)

17/04/2018

Nel 2014, in seguito all'insediamento del nuovo consiglio dell'Ordine degli psicologi della Liguria, si $\frac{1}{2}$ costituita una Commissione per i tirocini paritetica composta da almeno 2 rappresentanti designati dalla struttura didattica (Corso di studi) e da rappresentanti designati dall'Ordine degli Psicologi in numero pari al totale dei rappresentanti delle Università $\frac{1}{2}$. Nel 2016 $\frac{1}{2}$ entrata in vigore la nuova convenzione (rintracciabile al link http://www.disfor.unige.it/sites/disfor.unige.it/files/pagine/Regolamento_Tirocinio_Professionalizzante_Per_Psicologi_Luglio_2016.pdf) tra l'Università $\frac{1}{2}$ di Genova e l'Ordine degli psicologi della Liguria, che all'art 8. descrive i compiti della commissione paritetica.

Tale commissione $\frac{1}{2}$ finalizzata a garantire l'efficacia del percorso di tirocinio, in linea con quanto previsto dal gruppo di lavoro nazionale tra Ordine degli Psicologi, Associazione Italiana di Psicologia e Università $\frac{1}{2}$ (vedi Report finale, "La qualità $\frac{1}{2}$ della Formazione in Psicologia", Consiglio Nazionale Ordine Psicologi, dicembre 2013).

Inoltre, in conformità con le linee guida ministeriali per l'assicurazione della qualità dei corsi di studio è stato costituito un Comitato di indirizzo finalizzato a una consultazione sistematica delle organizzazioni rappresentative della professione. Il comitato è composto dai membri del Corso di laurea e da Organizzazioni rappresentative a livello locale della produzione, dei servizi e delle professioni, ai sensi di quanto disposto dall'art. 11, comma 4 del D.M. 270/04, e nello specifico ne fanno parte:

Rappresentanti del Corso di laurea, Rappresentante Ordine degli Psicologi, Rappresentante ARSEL, Rappresentante Terzo Settore, Rappresentante ASL 5.

Le consultazioni con le organizzazioni rappresentative della produzione di beni e servizi, delle professioni avvengono attraverso;

Il Comitato di indirizzo finalizzato ad una consultazione sistematica delle organizzazioni rappresentative della professione, costituito ai sensi di quanto disposto dalla dall'art. 11, comma 4 del D.M. 270/04, è attualmente costituito da Rappresentanti del Corso di laurea, Rappresentante Ordine degli Psicologi della Liguria, Rappresentante ARSEL, Rappresentante Terzo Settore, Rappresentante ASL 5, Rappresentanti ASL 3.

Gli incontri dell'anno accademico 2017/2018 hanno analizzato le possibili criticità dei corsi con lo scopo di raccogliere informazioni sui desiderata degli enti in termini di competenze che gli studenti dovrebbero possedere per svolgere efficacemente i compiti loro assegnati.

La Commissione Paritetica per i tirocini è composta da almeno 2 rappresentanti designati dalla struttura didattica (Corso di studi) e da rappresentanti designati dall'Ordine degli Psicologi in numero pari al totale dei rappresentanti della Università. Tale commissione è finalizzata a garantire l'efficacia del percorso di tirocinio, favorendo allo stesso tempo uno stretto contatto tra il mondo delle professioni ed il Cds.

In allegato i verbali delle riunioni del Comitato di Indirizzo.



QUADRO A2.a

Profilo professionale e sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati

Dottore in Scienze e Tecniche Psicologiche

funzione in un contesto di lavoro:

Il possesso della laurea nella classe 24 (Scienze e tecniche psicologiche), unita ad un tirocinio post-lauream consente l'ammissione all'esame di stato per l'iscrizione all'albo degli psicologi, limitatamente alla sezione B, con la qualifica di Dottore in Scienze e Tecniche psicologiche.

Il profilo professionale coerentemente agli obiettivi formativi può essere così delineato: partecipa ad attività di ricerca empirica e sperimentale, partecipa alla programmazione di interventi psicologici e psicosociali; realizza interventi psico-educativi per lo sviluppo delle potenzialità individuali e sociali, utilizza gli strumenti appresi (colloquio, strumenti psicometrici, osservazione, ecc.) in ambito individuale, educativo e sociale con la supervisione di un iscritto all'Ordine degli Psicologi sezione A.

competenze associate alla funzione:

Il Dottore in Scienze e Tecniche Psicologiche ha competenze nei settori della psicologia scolastica, dell'apprendimento, dei processi educativi, dell'inserimento scolastico di persone disabili, della gestione delle risorse umane, della lettura di bisogni e dell'intervento in psicologia di comunità e della psicopatologia dello sviluppo.

sbocchi occupazionali:

Oltre a sviluppare le competenze scientifico e metodologiche di base utili per proseguire gli studi nei corsi magistrali in psicologia, la laurea triennale in scienze e tecniche psicologiche può fornire delle competenze scientifiche e tecniche spendibili negli ambiti professionali elencati nel riquadro seguente

1. Intervistatori e rilevatori professionali - (3.3.1.3.2)
2. Tecnici del reinserimento e dell'integrazione sociale - (3.4.5.2.0)
3. Tecnici dei servizi per l'impiego - (3.4.5.3.0)

07/03/2016

Per l'accesso alla laurea triennale in Scienze e Tecniche Psicologiche occorre essere in possesso di diploma di scuola secondaria di secondo grado o di altro titolo conseguito all'estero e riconosciuto idoneo ai sensi delle normative in vigore. Per coloro che siano in possesso di un diploma di scuola secondaria superiore di durata quadriennale, è necessario che abbiano conseguito le opportune integrazioni previste dalla normativa vigente.

Il corso di laurea è ad accesso programmato ed è quindi richiesto il superamento di un test di ingresso, che valuta il possesso di abilità generali come la comprensione di testi, la capacità di ragionamento logico su contenuti numerici e verbali e la comprensione della lingua inglese, tutti requisiti indispensabili per affrontare il percorso di studio previsto dalla laurea.

Il regolamento didattico del corso di studio contiene l'indicazione delle conoscenze richieste e delle modalità mediante cui saranno attribuiti obblighi formativi aggiuntivi nel caso in cui la verifica non risulti positiva.

18/04/2018

L'ammissione al corso di laurea in Scienze e Tecniche Psicologiche è regolamentata da un apposito bando che viene pubblicato alla pagina <https://www.studenti.unige.it/offertaformativa/lauree3e5/>

Per l'accesso alla laurea triennale in Scienze e Tecniche Psicologiche occorre

essere in possesso del diploma di scuola secondaria di secondo grado o di altro titolo conseguito all'estero e riconosciuto idoneo.

È sostenere una prova di ammissione selettiva, composta da domande a scelta multipla relative ad aree culturali precisate ogni anno all'interno del bando, quali: conoscenze di base in biologia, elementi di cultura generale, comprensione di testi scientifici in lingua italiana, comprensione di testi scientifici in lingua inglese, ragionamento logico e conoscenze di base di matematica.

Il punteggio ottenuto al test servirà per formulare la graduatoria di merito per l'accesso al corso. Si terrà conto inoltre del voto finale conseguito nella scuola secondaria di secondo grado, per una percentuale del punteggio finale definita ogni anno dal Consiglio di corso di studio. I dettagli del test di accesso saranno indicati per ogni anno nello specifico bando.

Per gli studenti immatricolati con un punteggio alla prova di ammissione inferiore alla votazione minima stabilita dal Consiglio di Corso di Studi, sulla base dei punteggi ottenuti nelle diverse sezioni del test, si prevede l'assegnazione di obblighi formativi aggiuntivi consistenti in una o più delle seguenti modalità:

- obbligo di frequenza ad un'attività formativa del I anno di corso individuata dal Consiglio di Corso di Studio, il quale definirà anche la percentuale minima richiesta.
- assegnazione di attività individuali definite dal Consiglio di Corso di Studio.
- partecipazione ad attività formative di supporto definite dal Consiglio di Corso di Studio.

L'obbligo formativo aggiuntivo assegnato si intende superato con una delle seguenti modalità:

- verifica della frequenza ad attività formative (75%) presente nel piano didattico al I anno del Corso di Studio ed individuata dal Consiglio di Corso di Studio, e superamento dell'esame relativo.

- verifica degli apprendimenti realizzati individualmente e/o in gruppi di lavoro appositamente predisposti dal Corso di Studio. Tutti gli studenti con titolo di studio conseguito all'estero saranno sottoposti anche ad una specifica prova di conoscenza di lingua italiana. Il mancato superamento comporta l'attribuzione di obblighi formativi aggiuntivi.



QUADRO A4.a

Obiettivi formativi specifici del Corso e descrizione del percorso formativo

19/04/2014

Il percorso formativo del Corso di Laurea in Scienze e Tecniche Psicologiche presenta una struttura didattica coerente con le indicazioni introdotte dal DM 270/04 e finalizzata, anche grazie alla consolidata tradizione di collaborazione con l'Ordine degli Psicologi della Liguria, a favorire l'inserimento dei laureati nel mondo del lavoro.

Il Corso offre un percorso orientato alla formazione di tecnici psicologi di primo livello e con elevata preparazione di base, in grado di partecipare ad attività di ricerca empirica e sperimentale, e alla programmazione di interventi psicologici e psicosociali, di realizzare interventi psico-educativi per lo sviluppo delle potenzialità individuali e sociali e di utilizzare gli strumenti appresi (come, ad esempio, colloqui, strumenti psicometrici, osservazione, etc.) in ambito individuale, educativo e sociale con la supervisione di un iscritto all'Ordine degli Psicologi, Sezione A. In particolare, il corso fornisce competenze specifiche e tecniche spendibili negli ambiti professionali degli Intervistatori e rilevatori professionali (codifica ISTAT 3.3.1.3.2), Tecnici del reinserimento e dell'integrazione sociale (3.4.5.2.0), Tecnici dei servizi per l'impiego (3.4.5.3.0).

Il laureato si configura come un tecnico psicologo con preparazione universitaria, contraddistinto da una solida preparazione nei settori della psicologia scolastica, dell'apprendimento, dei processi educativi, dell'inserimento scolastico delle persone disabili, della gestione delle risorse umane, dell'orientamento scolastico e professionale, della psicologia sociale, di comunità e della psicopatologia dello sviluppo. Inoltre, il percorso formativo di questa laurea, dando ampio spazio alle discipline di base e caratterizzanti, offre una preparazione ideale per la prosecuzione degli studi verso la laurea magistrale in Psicologia.

I laureati nel Corso di Scienze e tecniche psicologiche devono acquisire:

- adeguate conoscenze di base di tutti i settori disciplinari della psicologia;
- adeguate conoscenze sulla metodologia della psicologia e della ricerca scientifica;
- conoscenze teoriche e competenze operative e applicative di primo livello;
- capacità di analisi e di contestualizzazione dei problemi in un'ottica interdisciplinare;
- capacità di condurre interventi sul campo;
- capacità di operare professionalmente nell'ambito dei servizi diretti alla persona, ai gruppi, alle organizzazioni e alle comunità;
- adeguate competenze e strumenti per la comunicazione e la gestione dell'informazione;
- acquisizione di una buona conoscenza della lingua inglese.

Il Corso di laurea è stato progettato seguendo i criteri stabiliti dal Progetto Europeo "Europsy" e dalla ex Conferenza dei Presidi delle Facoltà di Psicologia (ora Consulta della Psicologia Accademica). Per raggiungere il numero complessivo di crediti in materie psicologiche e metodologiche richiesto da tale progetto (130 CFU), può essere opportuno che gli studenti che desiderano il riconoscimento europeo del proprio titolo, anche al fine di sviluppi occupazionali in altri Paesi europei, optino nella scelta dei crediti liberi per materie dei settori disciplinari di Psicologia (M-PSI).

Nel primo anno viene data priorità all'acquisizione delle basi psicologiche, sociali, evolutive, filosofiche, pedagogiche, e neurofisiologiche della disciplina. Gli obiettivi formativi comprendono anche aspetti di carattere metodologico che sono propedeutici a quanto proposto negli anni seguenti.

Nel secondo anno, oltre ad un consolidamento delle conoscenze di base, si acquisiscono competenze nel campo dei processi cognitivi e sociali, della psicologia dinamica, della disabilità, del lavoro e delle organizzazioni, dell'informatica, delle analisi statistiche e dello sviluppo, validazione, somministrazione e impiego dei test psicologici. Tali competenze sono

finalizzate anche a favorire un più facile inserimento nel contesto sociale e culturale nel quale di trova ad operare lo psicologo.

Nel terzo anno, lo studente ha la possibilità di approfondire le proprie conoscenze su tematiche caratterizzanti la professione di tecnico psicologo quali la psicologia di comunità, la psicopatologia, la psicofisiologia, l'attività clinica e l'intervento psicologico nei contesti educativi.

Inoltre, durante tutto il percorso lo studente ha l'opportunità di svolgere attività di laboratorio e di stage sia interne che esterne al corso di laurea, durante le quali potrà applicare le conoscenze e le competenze acquisite e sviluppare ulteriori abilità, utili al completamento della propria preparazione.

La prova finale completa il raggiungimento degli obiettivi formativi del corso, offrendo allo studente la possibilità di redigere un elaborato scritto, da discutere dinanzi apposita Commissione, su un argomento concordato col docente di un insegnamento sostenuto nel corso di studi. Tale elaborato può riguardare l'approfondimento di un particolare argomento o la partecipazione ad un'attività di ricerca.



QUADRO A4.b.1

Conoscenza e comprensione, e Capacità di applicare conoscenza e comprensione: Sintesi

Conoscenza e capacità di comprensione

Il laureato al termine del percorso formativo:

- possiede conoscenze di base nei diversi ambiti psicologici ed ha acquisito fondamenti teorici e metodologici utili ed adeguati per la prosecuzione della formazione professionale nelle Lauree Magistrali;
- possiede conoscenze in ambiti disciplinari affini e complementari alle scienze psicologiche, in specifico nel campo delle neuroscienze e delle discipline filosofiche, antropologiche, pedagogiche e sociologiche;
- sviluppa competenze linguistiche e informatiche di base.

L'acquisizione di tali conoscenze e competenze viene sviluppata attraverso metodologie didattiche integrate: lezioni frontali, laboratori, esercitazioni in piccolo gruppo, confronto con esperti, testimonianze di professionisti e studio individuale, disponibilità di materiale on-line.

La verifica delle conoscenze e delle competenze acquisite avviene principalmente attraverso prove individuali scritte e/o orali, analisi di caso sia in itinere che a conclusione dell'attività formativa

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Il laureato al termine del percorso formativo:

- è in grado di utilizzare le conoscenze psicologiche e le discipline affini con un approccio integrato;
- è in grado di accedere alla letteratura scientifica;
- è in grado di applicare tecniche di analisi dei dati in ambito psicologico;
- è in grado di affiancare lo psicologo nel corretto utilizzo e scoring di test diagnostici e strumenti psicometrici;
- è in grado di gestire gruppi nell'ambito della ricerca e dell'intervento e di condurre osservazioni con tecniche, metodologie e strumenti pertinenti all'obiettivo e al contesto;
- sa applicare conoscenze informatiche di base.

Il raggiungimento della capacità di applicare conoscenze e comprensione sopraelencate avviene tramite la riflessione critica sui testi proposti per lo studio individuale sollecitata dalle attività in aula, lo studio di casi di ricerca e di applicazione mostrati dai docenti, lo svolgimento di esercitazioni pratiche di laboratorio e informatiche, la ricerca bibliografica e sul campo, oltre che nella preparazione della prova finale.

La verifica delle conoscenze e delle competenze acquisite avviene principalmente attraverso prove individuali scritte e/o orali. Nelle attività formative pratiche la verifica avviene attraverso esercitazioni, anche on-line o tramite la presentazione di una relazione da parte dello studente

Formazione scientifica di base interdisciplinare**Conoscenza e comprensione**

Conoscenze di base delle principali nozioni di discipline considerate complementari alla psicologia.
Comprensione del contributo che tali discipline possono apportare alla prospettiva psicologica

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

analisi di contesti e /o fenomeni individuali e collettivi secondo diverse prospettive conoscitive e paradigmi interpretativi.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

FILOSOFIA DELLA MENTE [url](#)

PEDAGOGIA GENERALE [url](#)

SOCIOLOGIA GENERALE [url](#)

Formazione metodologica**Conoscenza e comprensione**

Conoscenze metodologiche di base nei diversi ambiti psicologici utili per la ricerca e l'intervento.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Competenze nella documentazione in ambito scientifico, lettura critica di articoli di ricerca, progettazione, sviluppo e conduzione di progetti di ricerca in ambito psicologico, analisi e interpretazione dei dati e comunicazione adeguata dei risultati

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

LABORATORIO PRATICA DEI TEST [url](#)

METODI D'INTERVENTO PSICOLOGICO NEI CONTESTI EDUCATIVI [url](#)

PSICOMETRIA E TEORIA DEI TEST [url](#)

Conoscenze di contesto**Conoscenza e comprensione**

- conoscenze di base dei principali programmi informatici.
- conoscenze di base della lingua inglese.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

- utilizzare programmi informatici di base a supporto delle attività di studio, ricerca e intervento.
- leggere e comprendere articoli scientifici in lingua inglese.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

FONDAMENTI DI INFORMATICA [url](#)

Formazione applicativa

Conoscenza e comprensione

Conoscenza e comprensione dei processi psicologici applicati a contesti, fenomeni, problematiche precipue della psicologia

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Capacità di analizzare e valutare comportamenti individuali e dinamiche di gruppo e affinare abilità di intervento attraverso l'esercitazione su studi di caso.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

LABORATORI [url](#)

LABORATORIO DI PSICOPATOLOGIA DELLO SVILUPPO [url](#)

PSICOLOGIA DI COMUNITÀ [url](#)

PSICOLOGIA CLINICA [url](#)

PSICOLOGIA DEL LAVORO E DELLE ORGANIZZAZIONI [url](#)

PSICOLOGIA DELLE DISABILITÀ (DISCIPLINA) [url](#)

PSICOLOGIA DINAMICA [url](#)

PSICOPATOLOGIA DELLO SVILUPPO [url](#)

STAGE O LABORATORI ESTERNI. [url](#)

Formazione psicologica di base e disciplinare

Conoscenza e comprensione

Nozioni di base nei diversi ambiti psicologici, linguaggio specialistico e fondamenti teorici utili ed adeguati per la prosecuzione della formazione professionale nelle Lauree Magistrali

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

- in grado di utilizzare le conoscenze psicologiche con un approccio integrato;
- in grado di accedere alla letteratura scientifica ed enucleare costrutti e paradigmi muovendosi all'interno dei diversi ambiti disciplinari psicologici

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

FONDAMENTI ANATOMO-FISIOLOGICI DELL'ATTIVITÀ PSICHICA [url](#)

PSICOLOGIA CLINICA [url](#)

PSICOLOGIA DEL LAVORO E DELLE ORGANIZZAZIONI [url](#)

PSICOLOGIA DELLO SVILUPPO [url](#)

PSICOLOGIA DINAMICA [url](#)

PSICOLOGIA GENERALE [url](#)

PSICOLOGIA SOCIALE [url](#)

PSICOMETRIA E TEORIA DEI TEST [url](#)

Formazione caratterizzante

Conoscenza e comprensione

Conoscenza dei processi psicologici caratterizzanti gli ambiti di ricerca e di intervento, approfondimento disciplinare di

processi, contesti e fenomeni.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Capacità di inquadrare, valutare e riconoscere, all'interno di categorie interpretative specifiche, processi, contesti e fenomeni.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

LABORATORI [url](#)

LABORATORIO DI PSICOPATOLOGIA DELLO SVILUPPO [url](#)

LABORATORIO PRATICA DEI TEST [url](#)

METODI E TECNICHE DI INTERVISTA E DEL QUESTIONARIO [url](#)

PSICOLOGIA CLINICA [url](#)

PSICOLOGIA DEI PROCESSI COGNITIVI [url](#)

PSICOLOGIA DEL LAVORO E DELLE ORGANIZZAZIONI [url](#)

PSICOLOGIA DINAMICA [url](#)

PSICOLOGIA FISIOLÓGICA [url](#)

PSICOPATOLOGIA DELLO SVILUPPO [url](#)

STAGE O LABORATORI ESTERNI. [url](#)

Prova finale

Conoscenza e comprensione

Conoscenza della letteratura di riferimento di un oggetto di studio, comprensione degli elementi di originalità enucleati dalla letteratura sulla quale costruire un percorso argomentativo

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Scrittura di un elaborato rispondente alle richieste del trattato scientifico che dia conto della complessità e dell'articolazione in una adeguata cornice teorica.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

PROVA FINALE [url](#)



QUADRO A4.c

Autonomia di giudizio

Abilità comunicative

Capacità di apprendimento


Autonomia di giudizio

Il laureato:

- è in grado di contribuire alla valutazione dei bisogni e delle risorse individuali e di gruppo, anche in diverse forme di psicopatologia dell'adulto e del bambino. È in grado di contribuire alla stesura di progetti di riabilitazione e di collaborare a progetti di intervento per lo sviluppo di abilità specifiche, per favorire processi di integrazione e di promozione della salute.
- è in grado di operare nei diversi contesti, tenendo conto della complessità legata all'interdipendenza tra processi psicologici e dinamiche sociali e di prepararsi a un utilizzo professionale delle stesse competenze nel percorso magistrale.


L'autonomia di giudizio viene sviluppata in particolare tramite esercitazioni, seminari organizzati dai docenti, laboratori obbligatori e a scelta dello studente, preparazione di elaborati scritti soprattutto nell'ambito degli insegnamenti psicologici di base e caratterizzanti e nelle discipline affini e integrative nonché tramite l'attività assegnata dal docente relatore per la preparazione della prova finale.

	La verifica dell'acquisizione dell'autonomia di giudizio avviene attraverso la valutazione della capacità di lavorare, sia singolarmente sia in gruppo, durante le attività in aula, nei contesti seminariali e di laboratorio, nonché nella valutazione della prova finale.
Abilità comunicative	<p>Il laureato al termine del percorso formativo:</p> <ul style="list-style-type: none"> - è in grado di esporre contenuti, informazioni e idee relative al proprio campo di studi utilizzando adeguate forme comunicative a seconda degli interlocutori; - è in grado di interagire con professionalità diverse dallo psicologo; - possiede competenze di base di lingua inglese. <p>L'acquisizione delle abilità comunicative sopraelencate è prevista in forma diversa all'interno delle attività formative, in particolar modo nelle attività di laboratorio, e viene verificata negli elaborati scritti o multimediali, nelle esposizioni orali, nelle attività di partecipazione ai gruppi di lavoro, negli interventi seminariali, nella verifica della comprensione di testi in lingua straniera. Per il raggiungimento di tali obiettivi il corso di laurea ha istituito attività di laboratorio obbligatorie e a scelta libera; sono previste ampie modalità di verifica, inclusi colloqui, esercitazioni individuali e di gruppo, preparazione di elaborati scritti e seminari su argomenti avanzati.</p>
Capacità di apprendimento	<p>Il laureato al termine del percorso formativo:</p> <ul style="list-style-type: none"> - è in grado di applicare i metodi e gli strumenti di apprendimento sviluppati per aggiornare e approfondire i contenuti studiati, anche in contesti professionali, e per intraprendere studi successivi; - sa usare strumentazioni tecnologiche; - conosce gli strumenti di aggiornamento scientifico per le discipline psicologiche. <p>La capacità di apprendimento viene sviluppata in tutte le attività formative attraverso diverse strategie: discussione individuale o collettiva dei risultati delle verifiche effettuate, supporto tutoriale allo studio individuale, iniziative di supporto alla capacità di programmazione e organizzazione del tempo di studio, attivazione di forum di discussione all'interno di discipline caratterizzanti, promozione di attività di ricerca bibliografica e di aggiornamento, attività di confronto seminariale.</p> <p>Al raggiungimento di tali obiettivi concorrono tutte le attività autonome (cioè senza la guida del docente) previste nell'arco dei tre anni di formazione.</p> <p>La capacità di apprendimento viene valutata attraverso forme di verifica continua durante le attività formative, mediante prove individuali scritte e/o orali.</p>

 **QUADRO A5.a** | **Caratteristiche della prova finale**

20/01/2016

La prova finale consiste nella presentazione di un elaborato individuale in forma scritta, anche redatto in una lingua dell'Unione Europea diversa dall'italiano e scelta tra quelle impartite nell'ambito del Corso di Laurea. Lo studente deve dimostrare attraverso tale elaborato la raggiunta capacità di approfondire, guidato da un docente relatore, una tematica specifica tra quelle affrontate nei corsi o oggetto di esperienze pratiche o di tirocinio formativo.

 **QUADRO A5.b** | **Modalità di svolgimento della prova finale**

La prova finale $\bar{L}^{\frac{1}{2}}$ svolta dallo studente con la supervisione di un docente del Dipartimento di Scienze della Formazione o di un docente esterno che tengano un insegnamento nel Corso di laurea in Scienze e Tecniche Psicologiche e/o nel Corso di Laurea Magistrale in Psicologia (classe LM-51).

L'elaborazione della prova finale, per garantirne l'adeguatezza, dovrà $\bar{L}^{\frac{1}{2}}$ essere avviata almeno cinque mesi prima della presunta data di consegna dell'elaborato al docente. Tale consegna dovrà $\bar{L}^{\frac{1}{2}}$ avvenire almeno un mese prima della seduta di laurea.

L'ammissione alla prova finale $\bar{L}^{\frac{1}{2}}$ comunque subordinata alla richiesta di assegnazione del relatore e contestuale deposito del titolo - a cura dello studente -almeno cinque (5) mesi prima della consegna dell'elaborato, secondo quanto $\bar{L}^{\frac{1}{2}}$ specificamente riportato nel Manifesto degli studi.

L'elaborato sarà $\bar{L}^{\frac{1}{2}}$ valutato da una commissione di laurea che esprimerà $\bar{L}^{\frac{1}{2}}$ in centodecimi la valutazione complessiva. Tale commissione ha a disposizione un massimo di 6 punti da aggiungere alla media ponderata e arrotondata della carriera dello studente espressa in 110mi. Dei 6 punti, 1 viene assegnato d'ufficio se lo studente si laurea in corso, 1 se nel curriculum ha almeno 3 esami superati con il massimo dei voti e lode, 1 ulteriore punto può $\bar{L}^{\frac{1}{2}}$ essere attribuito se nel curriculum sono presenti almeno 6 esami superati con il massimo dei voti e lode mentre i restanti 3 punti sono a disposizione della Commissione che li attribuirà $\bar{L}^{\frac{1}{2}}$ in base alla valutazione dell'elaborato. Si considera in corso colui che presenta l'elaborato finale entro lo scadere del terzo anno accademico a partire dall'iscrizione, per la prima volta, al C.d.L. o, qualora abbia effettuato un periodo di studio all'estero, entro lo scadere del quarto anno accademico.

La commissione per il conferimento del titolo $\bar{L}^{\frac{1}{2}}$ nominata dal Direttore del Dipartimento.

Per gli studenti che abbiano trascorso un periodo all' $\bar{L}^{\frac{1}{2}}$ estero col programma Erasmus $\bar{L}^{\frac{1}{2}}$ prevista l' $\bar{L}^{\frac{1}{2}}$ attribuzione, all' $\bar{L}^{\frac{1}{2}}$ atto del computo del voto di Laurea di:

- 1 punto ai fini della votazione finale di tesi di Laurea per coloro che terminano gli studi entro il primo anno fuori corso, a patto che durante l' $\bar{L}^{\frac{1}{2}}$ Erasmus abbiano conseguito almeno 12 CFU
- 2 punti ai fini della votazione finale di tesi di Laurea per gli studenti che terminano in corso il percorso di studio all' $\bar{L}^{\frac{1}{2}}$ estero (Erasmus), a patto che durante l' $\bar{L}^{\frac{1}{2}}$ Erasmus abbiano conseguito almeno 12 CFU.



▶ QUADRO B1

Descrizione del percorso di formazione (Regolamento Didattico del Corso)

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Oltre al link al Regolamento didattico si allega documento di sintesi relativo alla programmazione didattica del corso di studi, in cui vengono presentati in forma tabellare (in analogia al sito web del corso di studi) sia contenuti provenienti dalla SUA-CdS che la didattica programmata articolata per anni di corso, con le informazioni provenienti dal Regolamento didattico (caratteristiche delle attività? formative, obiettivi formativi, propedeutici?).

Link: https://servizionline.unige.it/unige/stampa_manifesto/RD/2018/8751.pdf

▶ QUADRO B2.a

Calendario del Corso di Studio e orario delle attività formative

<http://disfor.unige.it/didattica/orario-lezioni>

▶ QUADRO B2.b

Calendario degli esami di profitto

<http://disfor.unige.it/didattica/esami-calendario-esami>

▶ QUADRO B2.c

Calendario sessioni della Prova finale

<http://disfor.unige.it/didattica/sessioni-laurea>

▶ QUADRO B3

Docenti titolari di insegnamento

Sono garantiti i collegamenti informatici alle pagine del portale di ateneo dedicate a queste informazioni.

N.	Settori	Anno di corso	Insegnamento	Cognome Nome	Ruolo	Crediti	Ore	Docente di riferimento per corso
1.	M-FIL/01	Anno di corso 1	FILOSOFIA DELLA MENTE link	LA ROCCA CLAUDIO	PO	8	54	

2.	M-PSI/02	Anno di corso 1	FONDAMENTI ANATOMO-FISIOLOGICI DELL'ATTIVITÀ $\frac{1}{2}$ PSICHICA link	BRUGNOLO ANDREA	RD	6	36	
3.		Anno di corso 1	LINGUA E TRADUZIONE INGLESE link	COTTON ELIZABETH HELEN		4	84	
4.	M-PED/01	Anno di corso 1	PEDAGOGIA GENERALE link	KAISER ANNA	PA	8	54	
5.	M-PSI/04	Anno di corso 1	PSICOLOGIA DELLO SVILUPPO link	ZANOBINI MIRELLA	PO	12	72	
6.	M-PSI/01	Anno di corso 1	PSICOLOGIA GENERALE link	AMORETTI GUIDO FRANCO	PO	12	72	
7.	M-PSI/05	Anno di corso 1	PSICOLOGIA SOCIALE link	ANDRIGHETTO LUCA	PA	12	72	

▶ QUADRO B4

Aule

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Quadro B4 aule

▶ QUADRO B4

Laboratori e Aule Informatiche

Pdf inserito: [visualizza](#)

▶ QUADRO B4

Sale Studio

Pdf inserito: [visualizza](#)

▶ QUADRO B4

Biblioteche

Pdf inserito: [visualizza](#)

17/04/2018

Il servizio di orientamento in ingresso e tutorato in itinere si propone di favorire la conoscenza del percorso di laurea magistrale, del tirocinio post laurea, delle specializzazioni post laurea e dei possibili sbocchi occupazionali attraverso la Giornata della Matricola (in cui i docenti responsabili del Corso di Laurea accolgono gli iscritti per presentare l'offerta formativa complessiva e i diversi servizi). L'orientamento in entrata è inoltre costituito da diversi progetti, tutti mirati a fornire informazioni circa le aree culturali di interesse dei corsi di studi del DISFOR, l'offerta formativa del Dipartimento e le figure professionali in uscita. Sono elencate di seguito le attività di orientamento in ingresso. LINK

1. Salone Orientamenti: il DISFOR è presente con uno stand durante il salone dell'orientamento in cui gli studenti interessati ricevono informazioni dagli studenti tutor.
2. Presentazioni presso gli Istituti superiori: in coordinamento con il servizio Orientamento di Ateneo, il DISFOR partecipa alle presentazioni dell'offerta formativa presso gli istituti superiori.
3. Open day e Open week: sono giornate in cui il DISFOR si apre ai docenti e agli studenti della Scuola Secondaria di II grado; questi ultimi hanno l'opportunità di esplorare i percorsi formativi dei Corsi di Studi e i vari sbocchi professionali, di incontrare docenti e tutor, di ricevere informazioni, di rivolgere domande su temi di maggior interesse.
4. Stage di Orientamento: Il DISFOR offre l'accoglienza presso le strutture universitarie, per un breve periodo, di studenti frequentanti il 4° e 5° anno delle scuole medie superiori al fine di agevolare la scelta inerente la prosecuzione degli studi post diploma mediante la conoscenza diretta del mondo dell'Università.
5. Festival dell'Università: il DISFOR ha preso parte all'evento organizzato dall'Ateneo, presentando laboratori e caffè culturali su tematiche inserenti le discipline psicologiche.

17/04/2018

Il servizio di orientamento in ingresso e tutorato in itinere viene fornito attraverso:

02/05/2017

Il Manager Didattico attraverso il servizio di ascolto e l'aggiornamento continuo del sito del corso di studio di riferimento che contiene tutte le informazioni relative all'organizzazione della didattica.

Il Tutorato Didattico: svolto da studenti senior, e attivato ai sensi dell'art. 13 della Legge 19 novembre 1990 n. 341, prevede interventi - soprattutto di carattere didattico - utili a fronteggiare disagi specifici che lo studente incontra rispetto a determinati insegnamenti o laboratori del corso di laurea. Gli interventi consistono in affiancamenti.

Il Tutorato metodologico: Svolto da studenti senior che, con il ruolo di collaboratore al Tutorato metodologico e opportunamente formati e coordinati dai docenti, sono impegnati a rispondere a problemi specifici di stampo strettamente metodologico, legati quindi al come studiare, anche ricercando il piacere dello studio e migliorare così la performance dello studente universitario. Il servizio è quindi pensato per gli studenti che desiderano essere affiancati nell'individuare un metodo di studio adeguato alle proprie esigenze.

Il Servizio dedicato agli studenti con Disabilità e Disturbi Specifici di Apprendimento, attivato ai sensi della legge 17/99 e legge 170/2010, coordinato dal Delegato del Rettore per la disabilità, è rivolto agli studenti con disabilità e con DSA per aiutarli nel corso degli studi dalla fase di accoglienza, al supporto in itinere ed in uscita. Il servizio ha il compito di fornire,

agli studenti che ne facciano richiesta, sussidi tecnici e didattici necessari alla frequenza alle lezioni ed al superamento degli esami di profitto, un servizio di servizio di intermediazione con altri referenti di Ateneo (docenti e uffici amministrativi), il supporto nella definizione di piani di studio individualizzati, nonché nella definizione di prove d'esame e di verifica equipollenti.

▶ QUADRO B5

Assistenza per lo svolgimento di periodi di formazione all'esterno (tirocini e stage)

L'Ufficio Tirocini del Dipartimento di Scienze della Formazione offre i seguenti servizi:

17/04/2018

- informazione sulle modalità organizzative del tirocinio obbligatorio e dello stage esterno
- attivazione dei tirocini professionalizzanti finalizzati all'accesso all'Esame di Stato per l'iscrizione all'albo degli psicologi;
- gestione e aggiornamento degli archivi relativi alle sedi convenzionate, ai progetti di tirocinio e alla chiusura delle pratiche di tirocinio terminato;
- trasmissioni delle proposte di nuove convenzioni e rapporti con le sedi di tirocinio;
- attivazione dei tirocini non previsti dagli ordinamenti didattici (facoltativi).

▶ QUADRO B5

Assistenza e accordi per la mobilità internazionale degli studenti

i

In questo campo devono essere inserite tutte le convenzioni per la mobilità internazionale degli studenti attivate con Atenei stranieri, con l'eccezione delle convenzioni che regolamentano la struttura di corsi interateneo; queste ultime devono invece essere inserite nel campo apposito "Corsi interateneo".

Per ciascun Ateneo straniero convenzionato, occorre inserire la convenzione che regola, fra le altre cose, la mobilità degli studenti, e indicare se per gli studenti che seguono il relativo percorso di mobilità sia previsto il rilascio di un titolo doppio o multiplo. In caso non sia previsto il rilascio di un titolo doppio o multiplo con l'Ateneo straniero (per esempio, nel caso di convenzioni per la mobilità Erasmus) come titolo occorre indicare "Solo italiano" per segnalare che gli studenti che seguono il percorso di mobilità conseguiranno solo il normale titolo rilasciato dall'ateneo di origine.

I corsi di studio che rilasciano un titolo doppio o multiplo con un Ateneo straniero risultano essere internazionali ai sensi del DM 1059/13.

L'Ufficio Relazioni Internazionali si occupa dei diversi progetti di cooperazione internazionale del Dipartimento con Università europee e extraeuropee. L'Ufficio assiste gli studenti che, nell'ambito del programma dell'Unione Europea

"LLP/Erasmus", intendono seguire corsi e sostenere esami presso Università ½ europee o effettuare un periodo di tirocinio all'estero. Si occupa inoltre degli studenti che intendono studiare all'estero con il Programma Cinda.

L'Ufficio assiste parimenti gli studenti stranieri che svolgono un periodo di studi nella nostra Facoltà ½ e coloro che effettuano mobilità ½ nell'ambito di convenzioni o accordi extra-LLP e altri programmi come EMMA, EMARO ecc.

n.	Nazione	Ateneo in convenzione	Codice EACEA	Data convenzione	Titolo
1	Francia	Universite Nice Sophia Antipolis		24/04/2014	solo italiano
2	Germania	Universitaet Bremen		09/07/2014	solo italiano
3	Germania	Universitaet Osnabrueck		10/02/2014	solo italiano
4	Polonia	Instituto Superior Miguel Torga		16/03/2016	solo italiano
5	Polonia	Spoleczna Akademia Nauk		12/12/2016	solo italiano
6	Portogallo	Instituto Superior Da Maia		26/02/2014	solo italiano
7	Spagna	Universidad Complutense De Madrid		18/03/2014	solo italiano
8	Spagna	Universidad Rey Juan Carlos		08/03/2016	solo italiano
9	Spagna	Universidad de Malaga		04/04/2014	solo italiano
10	Spagna	Universitat Ramon Llull		11/07/2014	solo italiano
11	Spagna	Universitat de Girona		07/01/2016	solo italiano

▶ QUADRO B5 | Accompagnamento al lavoro

Sono stati organizzati alcuni momenti di incontro e confronto con il mondo della professione ai quali gli studenti hanno ^{17/04/2018} partecipato raccogliendo informazioni utili anche in vista del loro inserimento nel mondo del lavoro.

Parallelamente a ciò ½, i ½ attivo il Servizio di Orientamento in Uscita di Ateneo, presso il quale si possono trovare servizi mirati per l'avvicinamento e l'inserimento nel mondo del lavoro:

i ½ tirocini formativi e di orientamento, mediante convenzioni, di Dipartimento e di Ateneo, con importanti realtà ½ del mondo del lavoro, pubblico e privato

i ½ laboratori tematici e incontri individuali di avvicinamento al mondo del lavoro per laureandi/neolaureati, condotti da orientatori professionisti

i ½ incontri con le aziende

i ½ bacheca - cartacea e virtuale - di offerte di lavoro, stages ed altre opportunità ½, tratte dai più ½ importanti quotidiani italiani ed esteri e dai siti Internet più ½ interessanti del settore

i ½ inoltre disponibile un servizio online (<http://www.studenti.unige.it/lavoro/jobcheckin/>) costituito da una piattaforma d'incrocio domanda/offerta basata sulla piattaforma informatizzata di gestione delle attività ½ fornita da AlmaLaurea: con questo servizio vengono forniti gratuitamente alle aziende registrate alla piattaforma i curricula dei laureati fino a 12 mesi dal conseguimento del titolo di laurea.

▶ QUADRO B5 | Eventuali altre iniziative

Giornata di presentazione dei corsi per gli studenti del II e III anno;
assistenza nella compilazione dei piani di studio da parte del personale dello sportello studenti;
recupero in aree di carenza (es. fondamenti biologici del comportamento);
tutorato didattico per gli insegnamenti che costituiscono fonte di maggiori difficoltà;
servizi di accompagnamento, tutorato alla pari e tutorato didattico per gli studenti disabili.

▶ QUADRO B6

Opinioni studenti

10/09/2018

Opinioni studenti

La compilazione delle schede di valutazione della didattica è effettuata in modalità telematica, mediante una piattaforma online completamente integrata con il sistema informativo di Ateneo. La procedura garantisce l'anonimato degli studenti nella compilazione delle schede di valutazione.

Nel documento allegato vengono visualizzate le opinioni degli studenti frequentanti e non frequentanti relativamente alle attività formative relative dell'a.a. 2017/2018. I dati sono aggregati per Corso di studio ed elaborati alla data del 31/07/2018.

Inoltre, a partire dall'a.a. 2016/2017, i risultati della rilevazione delle opinioni degli studenti, frequentanti e non frequentanti, vengono resi pubblici dall'Ateneo a livello di singola unità didattica, successivamente all'acquisizione del consenso alla pubblicazione da parte dei docenti, mediante un cruscotto interattivo all'interno del quale è possibile esplorare i dati presentati per Scuola, per Dipartimento e per Corso di Studio.

Il cruscotto è visualizzabile nella pagina web del sito di Ateneo dedicata all'Assicurazione della Qualità
<http://aq.unige.it>.

Pdf inserito: [visualizza](#)

▶ QUADRO B7

Opinioni dei laureati

10/09/2018

Opinione dei laureati

Il Corso di studio monitora le opinioni dei laureati sul processo formativo nel suo complesso al fine di rilevarne l'adeguatezza e l'efficacia percepite. A tal fine si avvale dei dati elaborati dal Consorzio AlmaLaurea tratti dalle risultanze dei questionari compilati dagli studenti laureandi all'atto della predisposizione della documentazione necessaria per poter sostenere la prova finale/esame di laurea.

Il dato del Corso di studio è confrontato con il dato dei corsi della classe di laurea di appartenenza del CdS per il complesso degli atenei italiani.

Il link di seguito indicato riporta una sintesi dei risultati dell'indagine 2018 relativa al Corso di studio e consente il collegamento alla documentazione completa dell'indagine AlmaLaurea.

Descrizione link: Opinione dei laureati

Link inserito:



26/09/2018

L'Università di Genova ha stabilito di predisporre per la compilazione del presente quadro della scheda SUA-CdS un set di indicatori, a fonte Ufficio Statistico di Ateneo, che riproducano quelli forniti centralmente da ANVUR, ampliandoli e aggiornandoli, laddove possibile, al fine di uniformare, dal punto di vista semantico e strutturale, le attività di monitoraggio interne, finalizzate anche all'autovalutazione, con quelle esterne previste dai processi di valutazione periodica e accreditamento.

Il collettivo individuato per le analisi di contesto è composto dagli Avvii di carriera al primo anno*, ovvero dagli studenti che aprono una nuova carriera al primo anno in un particolare CdS nell'a.a. oggetto di analisi, prescindendo da una eventuale carriera accademica precedentemente avviata e conclusa con una rinuncia o con un titolo.

Il collettivo predisposto per le analisi longitudinali è formato dagli Immatricolati puri**/Iscritti per la prima volta a LM**, ossia dagli studenti che si iscrivono per la prima volta a un corso di studio (L e LMcu per immatricolati, LM per iscritti per la prima volta) all'interno del sistema universitario nazionale, con particolari vincoli sulle date di iscrizione e sui crediti posseduti al momento dell'immatricolazione (massimo 12 per L e LMcu, nessun CFU per LM).

L'asterisco singolo o doppio contrassegna rispettivamente gli Avvii di carriera al primo anno e gli Immatricolati puri/Iscritti per la prima volta a una LM e viene utilizzato per identificare gli indicatori che a essi fanno riferimento.

Gli Iscritti regolari ai fini del costo standard vengono individuati secondo la definizione ministeriale basata sull'osservazione della carriera dello studente all'interno dell'Ateneo: con riferimento al tipo di corso (L, LMcu, LM) a cui risulta iscritto nell'a.a. oggetto di analisi, lo studente viene preso in considerazione per un numero di anni minore o uguale alla relativa durata normale, incrementata di un anno nel caso di iscrizioni part-time, determinate in base all'impegno (numero dei CFU che lo studente si impegna ad acquisire nell'a.a. in esame).

Tabella Informazioni

La sezione contiene i dati quantitativi che descrivono il CdS in termini di Avvii di carriera al primo anno*, Immatricolati puri**/Iscritti per la prima volta a LM**, Iscritti totali e Iscritti regolari ai fini del costo standard (CSTD).

Tabella Ingresso - Anagrafica

Il dato relativo agli Avvii di carriera al primo anno* viene analizzato in relazione alla classe di età e al genere.

Tabella Ingresso 1/2 Scuola Secondaria Superiore/ Laurea di accesso

Vengono presentati gli Avvii di carriera al I anno* in relazione al titolo precedente: nel caso di lauree e lauree magistrali a ciclo unico, viene evidenziata la distribuzione in base alla tipologia di diploma di scuola secondaria superiore e al relativo voto (se conseguito in Istituto italiano). Sono indicati nella stessa sezione gli studenti con diploma conseguito all'estero (indicatore ANVUR iC12) e la percentuale di iscritti al primo anno provenienti da altre regioni o dall'estero (iC03, calcolato in base alla regione di conseguimento del titolo); nel caso di lauree magistrali, gli avvii di carriera vengono ripartiti in base all'Ateneo di conseguimento del titolo universitario precedente e alla votazione di laurea ottenuta (se conseguita in Atenei italiani); viene riportata anche la percentuale di iscritti al primo anno laureati in altro Ateneo, anche straniero (iC04).

Tabella Proseguimento

I dati di prosecuzione sono calcolati relativamente alla coorte di Immatricolati puri/Iscritti per la prima volta a LM e sono, quindi, contrassegnati dal doppio asterisco: vengono conteggiati gli studenti che nell'a.a. successivo a quello di immatricolazione permangono all'interno dello stesso corso, indipendentemente dall'anno di iscrizione (se iscritti al secondo o ripetenti del primo anno). L'intento degli indicatori presentati è quello di evidenziare la capacità del CdS di mantenere i propri studenti sia in generale (indicatore ANVUR iC14), sia analizzando quanti di questi conseguono almeno 20 CFU o 1/3 dei crediti previsti (iC15 e iC15bis) e quanti almeno 40 CFU o 2/3 dei previsti (iC16 e iC16bis). La tabella contiene anche la percentuale di studenti che proseguono la carriera in un differente CdS dell'Ateneo (iC23) e l'indicazione dei CFU conseguiti al primo anno su quelli da conseguire (iC13). Nel computo dei crediti da conseguire viene utilizzato l'impegno medio al primo anno degli studenti del CdS.

Tabella Percorso e regolarità 1/2

Gli indicatori presentati vengono calcolati per a.a. di iscrizione, con riferimento ai CFU da conseguire nel medesimo a.a. e acquisiti nell'anno solare successivo. Vengono calcolate la percentuale di studenti regolari che hanno acquisito almeno 40 CFU (indicatore ANVUR iC01) e la percentuale di crediti acquisiti all'estero dagli studenti regolari (iC10).

Tabella Uscita

La prima tabella comprende, relativamente agli anni solari di analisi, la percentuale di laureati regolari sul totale dei laureati

(indicatore ANVUR iC02) e la percentuale di laureati regolari che hanno acquisito almeno 12 CFU all'estero sul totale dei laureati regolari (iC11). La seconda tabella presenta un'analisi longitudinale dei laureati regolari, riferita agli a.a. di partenza delle coorti, in cui viene evidenziata la percentuale di Immatricolati puri**/Iscritti per la prima volta a LM** che si laureano entro la durata normale del CdS in cui si sono immatricolati (iC22).

Tabella Esami superati

Nella tabella viene rappresentato, per ogni attività formativa indicata, il numero degli studenti che hanno superato l'esame e la votazione media conseguita in un determinato anno solare. I dati non sono riferiti a particolari situazioni di iscrizione, ma riguardano tutti gli studenti che hanno superato l'insegnamento.

Tabella Indicatori di rendimento

IRIS - Indicatore di Rendimento Interfacoltà Studenti (calcolato solo per L e LMcu) il rapporto percentuale tra il risultato di apprendimento effettivamente raggiunto, espresso in termini di CFU acquisiti e di voti ottenuti, dallo studente al termine del suo I anno, e il risultato massimo che, secondo il suo piano di studio, avrebbe potuto raggiungere, ovvero il rendimento dello studente, che potrà assumere il valore massimo 100 (qualora lo studente abbia superato tutti gli esami previsti al I anno, con la votazione di 30 e lode, convenzionalmente espresso con 31) e il valore minimo zero (qualora lo studente non abbia superato, nei tempi previsti, nessun esame).

Indicando con V_i il voto ottenuto nell'insegnamento i -esimo e con CFU_i i relativi crediti formativi, l'espressione per il calcolo di IRIS è la seguente:

$$IRIS = \frac{\sum (V_i * CFU_i)}{(31 * n_{CFU} \text{ CFU } 1^{\text{anno}})} * 100$$

IRISp il valore medio degli IRIS degli immatricolati puri della coorte considerata che, alla data di rilevamento, si sono laureati nello stesso CdS di ingresso (studenti fedeli al CdS).

IRIL - Indicatore di Rendimento Iscritti e Laureati un indicatore sintetico di apprendimento, calcolato, analogamente a IRIS, come rapporto percentuale fra il risultato effettivamente raggiunto dallo studente e il risultato massimo che avrebbe potuto raggiungere, non limitandosi, però, al primo anno, ma estendendosi a un arco temporale di almeno 12 mesi superiore a quello necessario per laurearsi in corso. Per il calcolo di IRIL dello studente laureato si adotta la seguente espressione:

$$IRIL = (\text{media esami} \cdot \text{tempo canonico per laurearsi}) / (31 \cdot n_{\text{mesi}} \text{ mesi impiegati per laurearsi}) \cdot 100$$

In cui il tempo canonico per laurearsi, espresso in mesi, quello pari alla durata normale del Corso, e quindi pari, a seconda dei casi, a 36, 48, 60, 72 mesi.

IRILp la media degli IRIL di tutti i laureati della coorte considerata, fedeli al CdS (gli stessi di cui si è fornito IRISp).

Il confronto IRISp vs IRILp evidenzia la variazione, nel rendimento di apprendimento, degli studenti della stessa coorte, nel loro passaggio dal I anno alla laurea.

Pdf inserito: [visualizza](#)

▶ QUADRO C2

Efficacia Esterna

Il presente quadro riporta le informazioni riguardanti le statistiche di ingresso dei laureati nel mondo del lavoro raccolte dal ^{10/09/2018} Consorzio Interuniversitario AlmaLaurea tramite l'indagine sulla Condizione occupazionale a un anno dalla laurea e, per i Corsi di Laurea Magistrale e Laurea Magistrale a Ciclo unico, anche a tre e cinque anni. In particolare, vengono fornite informazioni riguardo la condizione occupazionale dei laureati, l'utilizzo delle competenze acquisite con la laurea, la retribuzione e la soddisfazione per l'attuale lavoro. Il dato del Corso di studio è confrontato con la media dei Corsi di studio della stessa classe degli Atenei italiani.

Il link di seguito indicato riporta una sintesi dei risultati dell'indagine 2018 relativa al Corso di studio e consente il collegamento alla documentazione completa dell'indagine AlmaLaurea.

Descrizione link: Efficacia esterna

Link inserito:

<http://www2.almalaurea.it/cgi-php/universita/statistiche/stamp.php?annoprofilo=2018&annooccupazione=2017&codicione=0100106>

18/09/2018

Il tirocinio professionalizzante finalizzato a sostenere l'esame di stato, sia per la sezione B sia per la sezione A dell'Ordine degli psicologi è posto interamente alla fine del percorso di studi. All'interno dell'Ateneo genovese i corsi di laurea e di laurea magistrale (Scienze e Tecniche psicologiche e Psicologia) assicurano ai laureati un'attività di scelta di sedi idonee e relativo convenzionamento, nonché un'attività di monitoraggio e tutorato dei singoli tirocini.

Al termine dell'attività di tirocinio i tutor delle strutture rispondono a un breve questionario di valutazione.

Da luglio del 2014 si sono attivate inoltre le seguenti commissioni:

- la Commissione paritetica tra Corso di laurea e Ordine degli psicologi della Liguria - in linea con le indicazioni provenienti dal gruppo nazionale costituito da rappresentanti dell'Università, dell'Associazione Italiana Psicologi (AIP) e dell'Ordine degli Psicologi Nazionale - finalizzata a garantire il percorso di tirocinio professionalizzante necessario per l'accesso alla professione di psicologo

- il Comitato di indirizzo - in conformità con le linee guida ministeriali per l'assicurazione della qualità dei corsi di Studio - composto da membri del Corso di laurea e da rappresentanti delle Parti Interessate Esterne, finalizzato a una consultazione sistematica delle organizzazioni rappresentative della professione.

Da tali commissioni, che si sono riunite periodicamente con regolarità, sono emerse alcune istanze formative relative soprattutto a:

"necessità di colmare il gap tra formazione teorica e capacità di applicare le metodologie apprese;

"importanza dell'orientare la formazione anche verso settori della psicologia emergenti (psicologia giuridica, psicologia scolastica, psicologia dell'emergenza, ecc.)

Conseguentemente, il Consiglio dei Corsi di studio ha elaborato strategie per migliorare e ampliare l'offerta formativa a carattere laboratoriale, soprattutto nella laurea Magistrale.

Il Comitato d'indirizzo ha sostenuto e/o organizzato laboratori liberi e corsi di perfezionamento volti ad approfondire le tematiche citate.



▶ QUADRO D1

Struttura organizzativa e responsabilità $\frac{1}{2}$ a livello di Ateneo

Pdf inserito: [visualizza](#)

▶ QUADRO D2

Organizzazione e responsabilità $\frac{1}{2}$ della AQ a livello del Corso di Studio

04/05/2018

SISTEMA DI ASSICURAZIONE DELLA QUALITÀ $\frac{1}{2}$ DEL CORSO DI LAUREA SCIENZE E TECNICHE PSICOLOGICHE
L-24 - A.A 2018-19

Pdf inserito: [visualizza](#)

▶ QUADRO D3

Programmazione dei lavori e scadenze di attuazione delle iniziative

03/05/2018

1. Analisi della domanda di formazione e degli sbocchi occupazionali e professionali

Frequenza e scadenza: annuale, entro fine ottobre di ogni anno, anche solo per confermarne la validità $\frac{1}{2}$. Pluriennale, in modo approfondito, in occasione del RCR.

2. Revisione degli obiettivi formativi e dei risultati di apprendimento

Frequenza e scadenza: annuale, entro fine ottobre di ogni anno, anche solo per confermarne la validità $\frac{1}{2}$. Pluriennale, in modo approfondito, in occasione del RCR.

3. Revisione del percorso di formazione e dei metodi di accertamento

Frequenza e scadenza: annuale, entro la scadenza della compilazione della SUA-CdS.

4. Aggiornamento Schede insegnamento e coordinamento delle attività $\frac{1}{2}$ didattiche

Frequenza e scadenza: annuale, tra la scadenza della compilazione della SUA-CdS e l'inizio dell'anno accademico, di norma entro il 30 giugno di ogni anno

5. Organizzazione delle attività $\frac{1}{2}$ formative, orario delle lezioni e date degli esami

Frequenza e scadenza: annuale, tra giugno e settembre

6. Compilazione Scheda monitoraggio annuale SMA

Frequenza e scadenza: secondo le scadenze definite dall'ANVUR/PQA

7. Analisi dei questionari di valutazione della didattica e dei servizi di supporto - analisi dei questionari AlmaLaurea $\frac{1}{2}$

analisi di altri questionari somministrati dal CdS
Frequenza e scadenza: entro fine novembre di ogni anno

8. Analisi della relazione della Commissione Paritetica
Frequenza e scadenza: entro fine marzo di ogni anno.

9. Rapporto Ciclico di Riesame (RCR)

Frequenza e scadenza: al termine di un ciclo formativo, quando richiesto dal NdV o in occasione di importanti modifiche di ordinamento; su indicazione del PQA

10. Verifica dei requisiti di trasparenza

Frequenza e scadenza: durante tutto il 1/2 anno accademico

11. Compilazione della SUA il 1/2 CDS

Frequenza e scadenza: annuale secondo le scadenze ministeriali

12. Riunioni Commissioni AQ in funzione dei processi sopraelencati:

Frequenza: vengono convocate dalla Coordinatrice del Corso durante tutto il 1/2 anno accademico e in relazione alle scadenze ministeriali

▶ QUADRO D4

Riesame annuale

31/05/2018

Il Riesame, processo essenziale del Sistema di AQ, il 1/2 programmato e applicato annualmente dal CdS per:

- a) valutare l'idoneità, l'adeguatezza e l'efficacia della propria attività formativa;
- b) individuare e quindi attuare le opportune iniziative di correzione e miglioramento, i cui effetti dovranno essere valutati nel Riesame successivo.

Il Riesame sarà articolato su due cicli differenti:

Parte A: valutazione annuale dei risultati degli interventi di correzione e miglioramento;

Parte B: valutazione triennale/quinquennale del progetto formativo del CdS. In questa parte il CdS verifica anche la permanenza di validità degli obiettivi di formazione.

Di norma nel Riesame il Gruppo di lavoro analizza le informazioni contenute sia nella precedente scheda SUA-CdS, sia nel precedente Rapporto di Riesame.

Il Riesame il 1/2 effettuato dalla Commissione AQ del CdS, attenendosi alle direttive del Presidio di Qualità di Ateneo. Esso sarà inoltre approvato dal competente CCS.

▶ QUADRO D5

Progettazione del CdS

▶ QUADRO D6

Eventuali altri documenti ritenuti utili per motivare il 1/2 attivazione del Corso di Studio

